Senza esito la riunione dei capigruppo alla Regione

Ospedali: ancora senza consigli d'amministrazione per le manovre della DC

Resta ancora incerta la sorte della Giunta per le profonde spaccature nella DC Questa mattina si deciderà sui « provvedimenti cautelativi » per il caso Rimi?

E' stata ancora una volta rinviata l'elezione dei rappresentanti della regione nei consigli di amministrazione degli ospedali. A questo punto appare chiaro il tentativo della DC di conglobare anche gli ospedali nella « trattativa » che vorrebbe mettere in atto per risolvere la crisi alla regione al comune e alla provincia Ieri mattina si è svolta la riunione dei capigruppo alla regione per discutere la proposta del PCI di arrivare ad un accordo politico sulla nomina contestuale dei commissari nei vari ospedali e dei consiglieri d'amministrazione in rappresentanza naturalmente della regione La giunta regionale aveva proposto di aprire una discussione politica per la nomina soltanto dei commissari la proposta dei comunisti invece prevede la nomina immediata dei consiglieri in modo tale che quando i consigli di amministrazione saranno completati dai rappresentanti del comune e della provincia i commissari cesseranno la loro attività e si potrà giungere finalmente ad una situazione di normalità negli ospedali

La riunione di ieri mattina si è conclusa con un nulla di fatto a causa dei contrasti presenti non solo all'interno della DC ma anche tra i partiti dell'ex maggioranza di centro sinistra La conferenza dei capigruppo è terminata con una presa di posizione nella quale si dichiara che « preso atto delle proposte del presidente della giunta e tenuto conto delle richieste avanzate dai sindacati regionali e locali degli ospedalieri la conferenza ha iniziato la discussione e ha identificato anche sulla base di proposte formulate la possibile linea di intesa per la immediata soluzione del problema degli ospedali confermando che è prioritaria la nomina dei consiglieri di amministrazione più contestuale a eventuali altre provvisorie soluzioni »

La giunta regionale non ha intanto preso alcuna iniziativa sul famoso ordine del giorno del comitato regionale dc che considerava «politicamente superato» il governo monocolore alla Regione

Continua tranquilla la sua attività come se nulla fosse come se qualcuno al di fuori dell'assemblea regionale non avesse deciso la sua fine Anche questo è un sintomo della situazione di caos e di marasma in cui si trova la DC Pur di cercare ad ogni costo di aprire le trattative quadripartite di convincere i socialisti a «tornare all'ovile» senza intoccare niente della sua politica moderata e conservatrice la DC non disdegna neppure di provocare una crisi « al buio »

La giunta regionale si riunirà invece questa mattina per « esaminare le conclusioni a cui è pervenuta la commissione di inchiesta » sulla clamorosa assunzione alla Regione del giovane boss mafioso Natale Rimi Mechelli e i suoi assessori dovrebbero adottare quei « provvedimenti cautelativi » invocati dalla commissione contro quei funzionari coinvolti nell'assunzione Verranno presi questi provvedimenti? Per il momento è certa una cosa sono passati più di dieci giorni dalle conclusioni dell'inchiesta e ancora la giunta non ha mosso un dito Dopo una serie di sollecitazioni il presidente Mechelli ha fatto sapere che la questione sarà esaminata stamane Vediamo ora se saprà avrà il coraggio (e la forza) di andare fino in fondo dissipando molti di quei dubbi che il clamoroso « caso » ha addensato sulla Regione Il presidente Mechelli in particolare deve dimostrare la sua estraneità al *caso* specie dopo le famose presentazioni di Italo Jalongo il « padrino » del mafioso assunto Così come una risposta precisa bisognerà pur dare sul come si è giunti ad affidare un delicato incarico a Santiapichi il magistrato anch'egli implicato nel caso Rimi chiamato a ricoprire tra l'altro (e questo non l'abbiamo certamente inventato noi) il posto di capo dell'ufficio legislativo della Regione

Il dibattito al Consiglio provinciale

Il PCI ribadisce l'esigenza di mutare politica

L'intervento del compagno Gensini - Questa sera torna a riunirsi anche il Consiglio comunale - Nuovi tentativi dc per rinviare tutto a settembre

Al consiglio provinciale è proseguito nella seduta di ieri il dibattito sulle elezioni del presidente e della giunta Il compagno Gensini che ha preso per primo la parola ha ribadito la posizione del PCI affermando che fino a questo momento le uniche proposte chiare ed esplicite di un programma sono venute dal partito comunista il partito che si vuole da parte della DC relegato per definizione nel limbo dell'opposizione La vera questione — ha proseguito il consigliere comunista — è che il PCI rappresenta una grande forza democratica e popolare di operai di contadini di impiegati di giovani e di donne E del tutto naturale che questa grande forza si sforzi di presentare una linea di governo cercando di interpretare in modo costruttivo i problemi che si agitano a Roma e nella provincia

Gensini dopo aver sottolineato le funzioni della Provincia nella battaglia per la autonomia degli enti locali nel quadro di un profondo rinnovamento dello struttura dello Stato avviato con le Regioni ha polemizzato con il segretario del comitato romano della DC La Morgia definendo arretrate le posizioni da lui espresse nell'aula di Palazzo Valentini C'è stata è vero, una affermazione antifascista della DC ma basta solo una generica dichiarazione o non ci vogliono invece ben più precisi impegni? Il consigliere comunista ha proposto tra l'altro che anche la Provincia si faccia promotrice di una grande manifestazione popolare unitaria per il 18 settembre a Porta San Paolo

Nella seconda parte del suo discorso dopo aver respinto la politica agraria condotta fino ad oggi dalla DC e dal governo Gensini ha detto che i comunisti sono interessati a un dibattito che non sia elusivo ne privo della sua conclusione Che attivi cioè a concludere l'ordine del giorno dei lavori Se così non fosse se si andasse a dei rinvii ciò non farebbe che aumentare il disagio e la confusione Le formule non ci interessano gran che ne possiamo nutrire alcuna fiducia nel centro sinistra — ha detto Gensini Ciò significa che i comunisti non intendono entrare di sottobanco in una tale maggioranza ne ricercare mediatori per operazioni che rifiutano

Il centro sinistra non può assolutamente rappresentare quella svolta di cui Roma e il paese hanno bisogno Lo stesso PSI attraverso il suo consigliere Petrini, ha sostenuto che non può rinunciare alla sua « funzione di forza di sinistra » per far parte a *tutti i costi di maggioranze* quadripartite Queste dichiarazioni — ha detto ancora Gensini — possono costituire un elemento di garanzia democratica E ciò anche indipendentemente dalla collocazione che il PSI sceglierà in piena autonomia Saranno cioè un elemento di garanzia democratica nella misura in cui favoriranno un processo di unità delle classi lavoratrici delle forze di sinistra rafforzeranno lo schieramento antifascista Questo in fondo è il metro giusto per valutare la collocazione vera di tutte le forze politiche compreso il PCI Per quanto riguarda i comunisti essi si battono per una nuova maggioranza e di sinistra

E vero che attualmente mancano le condizioni per questa soluzione — ha concluso Gensini — ma i comunisti sono fortemente impegnati a crearle perchè ritengono che queste possano maturare rapidamente in corrispondenza con la spinta a sinistra che viene da Roma e dalla sua provincia Il PCI è interessato all'unità più ampia delle forze di sinistra laiche e cattoliche Per questo i comunisti porteranno avanti una linea costruttiva sostenendo tutto ciò che di positivo di utile ci avanzato verrà dalle altre forze politiche democratiche

Dopo il liberale Quarzo ha poi parlato il compagno Felici del PSIUP Egli ha detto che La Morgia è stato abile nel suo discorso tutto proteso a catturare nuovamente il PSI Si vuole costringere i socialisti a infilarsi nuovamente nella rete per dare vita ancora una volta alla consunta formula di centro sinistra Il socialdemocratico Pulci ha invece ripetuto che l'unica via d'uscita è il quadripartito all'interno del quale i socialisti devono « marciare » tranquilli insieme agli altri

Oggi sono in programma due sedute una pomeridiana e una serale Anche il consiglio comunale terrà seduta oggi alle 18 per concludere il dibattito stasera parlerà il compagno Luigi Petroselli segretario della Federazione comunista romana Dopo si dovrebbe passare alla elezione del sindaco e della giunta elezioni che dovrebbero essere perfezionate nella seduta indetta per domani mattina alle ore 10 Sarà rispettato questo impegno da parte della DC? Il gruppo dirigente dello scudo crociato è invece *tutto teso a cercare nuove* scappatoie per lasciare il Campidoglio privo di una amministrazione Dopo aver cercato con ogni mezzo di ostacolare la convocazione del consiglio comunale sta cercando ora una scappatoia per rinviare ogni decisione a settembre Tutto questo perchè la DC non vuole prendere atto della realtà nuova che si è maturata al Comune e alla Provincia non vuole prendere atto che l'unità a sinistra è un fatto reale e che bisogna disancorare la politica capitolina e di Palazzo Valentini dalle pastoie moderate e conservatrici

il partito

ANZIO — Comitati direttivi del mandamento, ore 19,30 (F Velletri)

CIVITAVECCHIA — Assemblea di sezione, ore 18,30 (Ricci)

GAVIGNANO — Comitato direttivo, ore 20,30 (Paluzzi)

MONTEROTONDO — Assemblea del circolo FGCI

Misterioso episodio ieri mattina in via Sirtori al Portuense

Sparano dalla moto al mediatore

Tentata rapina o «avvertimento»?

L'agguato teso da due giovani mascherati su una grossa Triumph — Hanno preso accuratamente la mira - La vittima, Marcello Cianfarani, ferito alle gambe sotto gli occhi della moglie affacciata alla finestra - Poco prima un giovane aveva tentato di investire con la sua «500» l'auto del commercialista - E' stato arrestato per tentato omicidio

Marcello Cianfarani (si copre il volto con la mano) mentre viene trasportato in corsia dopo le prime cure

La moglie e la figlia di Marcello Cianfarani

Romano Garinei, il giovane arrestato

Misterioso tentato omicidio ieri mattina al Portuense contro un agente immobiliare cui era stato teso un agguato proprio sotto casa Due motociclisti su di una moto di grossa cilindrata una Triumph Trident « 500 » casco fazzoletto sul volto tute di pelle, gli hanno sparato due colpi di pistola alle gambe — prendendo accuratamente la mira , sotto gli occhi della moglie affacciata alla finestra Poco prima un loro complice aveva tentato di andare contro l'auto dell'agente immobiliare con la sua « 500 » Un tentativo di rapina finita male? Oppure — come pare sospettare la polizia — un « avvertimento » alla maniera della « mala »?

La polizia per il momento ha già arrestato il giovane che guidava la « 500 » per tentato omicidio pluriaggravato e premeditato Finora dei due misteriosi « killer » in moto nessuna traccia Il ferito Marcello Cianfarani di 45 anni se la caverà presto i due proiettili lo hanno ferito alle gambe in maniera non grave guarirà in 15 giorni

Il misterioso episodio è avvenuto poco dopo le dieci di ieri mattina in viale Giuseppe Sirtori una grande strada dietro al Forte Portuense sotto l'abitazione del Cianfarani che abita con la famiglia al numero 50 Marcello Cianfarani commercialista lavora presso l'ufficio vendite della società immobiliare « Ventuno » che ha costruito alcuni edifici nella zona e si occupa anche di infortunistica stradale Ieri — come del resto quasi ogni mattina — la gente immobiliare si stava recando in ufficio in via Bernucci sulla sua « 850 » ieri mattina si trovavano anche la moglie Maria Teresa Alessi 41 anni e la figlia di 19 anni Daniela (la coppia ha altre tre figlie più piccole) Ieri la vittima aveva un appuntamento con un medico il dr Bernardini per una pratica assicurativa Dopo aver percorso via Sirtori e via Pietro Mancelli l'auto del commercialista è giunta in via Ignazio Ribotti Qui una « 500 » guidata da un giovane gli ha tagliato la strada cercando di bloccarlo Ma il Cianfarani è riuscito a non farsi bloccare evitando per un soffio l'incidente

Comunque sia l'agente immobiliare è ritornato indietro, verso casa Dopo aver parcheggiato l'auto l'uomo è salito in casa con la moglie e la figlia Pochi minuti dopo è ridisceso attendo il medico che verrà sotto casa » ha detto alla moglie Mentre Marcello Cianfarani stava davanti al cancello d'ingresso è stato raggiunto da un conoscente il fiorai Giuseppe Campanella

Il fiorai — che doveva parlare con una cliente — ha poi suonato al campanello voltando le spalle all'agente immobiliare Proprio in quell'attimo ha udito due secche detonazioni « Mi sono istintivamente girato — ha raccontato poi il Campanella — e ho visto Cianfarani sanguinante e una grossa moto nera che si allontanava Quello sul sedile posteriore aveva in mano una pistola »

La scena è stata vista anche dalla moglie e dalla figlia nella vittima affacciate alla finestra I due — sembra che si tratti di due giovani — indossavano una tuta di pelle leggera color azzurrino in testa avevano due caschi rossi quelli da motociclista il volto coperto da fazzoletteni I due sono passati a tre quattro metri dal Cianfarani e quello seduto dietro ha puntato la pistola — una Smith Wesson cal 38 — e dopo aver preso accuratamente la mira ha sparato due colpi che hanno raggiunto Marcello Cianfarani alle gambe I due poi si sono allontanati con la grossa moto non troppo velocemente infatti in quel tratto viale Sirtori non è ancora asfaltato e i due probabilmente temevano di sbandare sul terreno Benchè ferito il cianfarani ha fatto alcuni passi di corsa poi è crollato su una sedia di un bar all'incrocio con via Pietro Matoncelli « Mi hanno sparato quei figli di p » ha mormorato al barista e a primi soccorritori

Intorno a lui intanto si era radunata una piccola folla tra le persone la moglie nel frattempo scesa in strada — ha riconosciuto il giovane che guida l'« 500 » con cui poco prima aveva tentato di investire la sua « 850 » La donna lo ha avvicinato prendendolo a male parole lo ha indicato alla gente che ben presto lo ha immobilizzato e poi l'ha consegnato alla polizia Si tratta di Romano Garinei di 26 anni abitante in via dell'Acquedotto Felice uscito da poco da una casa di lavoro a Soriano del Cimino Il giovane ha dei precedenti per rapine e sfruttamento della prostituzione Il Garinei è stato arrestato — come già detto — per tentato omicidio pluriaggravato e premeditato presto lo sentirà in carcere il sostituto procuratore della Repubblica dr De Nardo

La motocicletta dei due killer » mascherati è stata ritrovata abbandonata in via Armellini a non molta distanza dal luogo dell'agguato risulta intestata a un certo Marcello Cecchini (anche lui noto alla polizia per i suoi precedenti) Adesso il proprietario che non è stato trovato a casa è ricercato Accanto alla Triumph sono state trovate anche tute caschi e guanti La pistola invece è stata gettata in via Matoncelli nel tamburo c'erano altri due pallottoli

Quali le cause del misterioso episodio? Chi conosce Marcello Cianfarani dice che una rapina contro di lui non ha senso Infatti già sempre senza grosse somme di denaro con sè nella sua borsa ci sono sempre fasci di documenti ma mai denaro E allora? L'agente immobiliare ricoverato al San Camillo e cui gli hanno estratto le pallottole dice di non saperne nulla di ignorare perchè lo hanno teso l'agguato [illegible] Ma gli inquirenti avanzano ipotesi che parlano di un sinistro avvertimento che Cianfarani che ha dei precedenti per truffa e emissione di assegni a vuoto — sappia molto di più di quanto non voglia ammettere che soprattutto conosca — e questo il sospetto — i mandanti

Investimenti e scontri mortali a ripetizione per tutta la giornata

Tragica catena d'incidenti: sette morti

Un bimbo di due anni e la madre morti sull'autostrada - Un altro bambino ucciso a Fiano Romano - Sulla Tiburtina una moto travolta da un pullman - Camion contro auto sulla Salaria per un sorpasso azzardato

Sette morti e sei feriti — alcuni dei quali in gravi condizioni — è il tragico bilancio di una impressionante serie di incidenti stradali avvenuti ieri e che vanno ad aggiungersi alla mortale catena di sciagure di questi ultimi giorni Un bimbo di due anni e sua madre sono morti nel primo di questi incidenti avvenuto nella mattinata sull'autostrada Roma Civitavecchia al km 4 500 altre tre persone sono rimaste ferite Il bambino Roberto Di Francesco viaggiava sulla « 124 » sport del padre Nazareno di 24 anni abitante in via Luigi Bartolucci alla guida sull'auto erano anche la madre Lucia Porcari di 22 anni e due amici di famiglia Angela Pasquali 22 anni e Giovanni Nardoni 28 anni Ad un tratto un autocarro targato Trento guidato da Livio Chenelli 41 anni ha fatto improvvisamente inversione di marcia e la « 124 » che viaggiava nella stessa direzione gli è finita contro Tutti e cinque gli occupanti della « 124 » sono rimasti feriti e sono stati trasportati al S Eugenio Ma durante il trasporto il piccolo Roberto Di Francesco è morto sua madre è deceduta in serata

Sempre nella mattinata una anziana signora di 51 anni Denis Allegretti è stata travolta da un automobile insieme al suo cane mentre attraversava a via Ostiense La donna portata al San Camillo è deceduta poco dopo

Un altro bambino di cinque anni Mario Ubaldi figlio di un vigile del fuoco è rimasto ucciso alle 11 30 di questa mattina investito da una « 128 » mentre attraversava la strada a Fiano Romano

In serata nel giro di poche ore altri tre incidenti mortali Il primo accaduto alle 19 è avvenuto al km 36 della Tiburtina a San Polo dei Cavalieri una moto condotta da Stefano Gennari 36 anni è finita contro un pullman Nello scontro il motociclista è morto sul colpo mentre una ragazza di 18 anni seduta sul sellino posteriore è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Tivoli

Un giovane berlinese di 20 anni Wolfang Hudzielad è morto in uno scontro tra la sua Opel Kadett e una Renault francese avvenuto alle 19 15 al km 35 dell'Aurelia Il suo amico Jascin Kilisch 24 anni anche lui di Berlino è rimasto gravemente ferito

Infine in altra persona Lorenzo Marinelli 44 anni è deceduta per le gravi ferite riportate in seguito ad uno scontro tra la sua Ford Escort e un autocarro targato Rieti al km 46 della Salaria L'autocarro condotto da Luigi Fabrizi stava effettuando un sorpasso troppo azzardato quando è finito contro la Ford che sopraggiungeva in direzione opposta il cui conducente è morto

L'istruttoria sul complotto di Borghese

Picchiatore fascista dal giudice

Si tratta di Flavio Campo, sarebbe accusato anch'egli di cospirazione politica - Ascoltato un ispettore generale delle guardie forestali

Nel quadro dell'istruttoria sul complotto dell'ex comandante della famigerata X Mas Junio Valerio Borghese il giudice istruttore dott De Lillo ha ascoltato ieri in qualità di teste l'ispettore generale delle guardie forestali Giovanni Soleri Il magistrato avrebbe interrogato il Soleri circa la presenza di numerose guardie della foresta le armate di tutto punto a Roma nella notte tra il 7 e 8 dicembre 1970 quando cioè avrebbe dovuto scattare il colpo di stato destrema destra

Sempre ieri il giudice istruttore ha interrogato Flavio Campo noto picchiatore fascista sospettato di aver partecipato al tentativo di colpo di stato Al Campo sarebbe stata mossa l'accusa di cospirazione politica mediante associazione Dopo di lui il magistrato ha interrogato movendogli le stesse accuse il giovane prontipote ed omonimo dell'eroe del Risorgimento Giuseppe Garibaldi Oltre ai sei imputati principali (ex maggiore Remo Orlandini (ex colonnello Giuseppe Lo Vecchio il tenente dei paracadutisti Sandro Saccucci e il commercialista Giovanni De Rosa tutti attualmente in carcere mentre Borghese è ancora latitante) nessuno degli altri sospetti finora è stato incriminato Il magistrato che conduce l'istruttoria se rifiutato di concedere la libertà provvisoria ai maggiori imputati

Alla sua ordinanza si sono opposti i difensori ricorrendo alla sezione istruttoria della corte d'appello che si pronuncerà (probabilmente nel mese di settembre) sulla base dei rapporti dell'inchiesta giudiziaria Successivamente il fascicolo processuale sarà inviato *al pubblico ministero* per la requisitoria scritta

Da oggi in vigore il riposo per i pubblici esercizi

Entra in vigore da oggi il riposo settimanale per tassisti e i pubblici esercizi Dopo l'approvazione della legge da parte del Parlamento una commissione comunale ha elaborato — infatti uno schema dei riposi che diventa operante a partire per oggi

Anche al Colosseo mansarde abusive?

Le mansarde abusive sembrano spuntare come funghi eccone una, ad esempio, (è stata autorizzata? è, in caso affermativo, da chi?) a piazza del Colosseo, davanti alla monumentale arena romana E' abbastanza nascosta per non suscitare immediate curiosità ma costruita in modo tale da assicurare al suo proprietario una splendida veduta dei Fori La domanda è legittima che ci si pone, vista anche la straordinaria velocità con la quale la costruzione è stata portata a termine, è semplice ma esige dalle competenti autorità una risposta immediata e precisa si tratta di sapere insomma se lo sconcio è stato autorizzato e, eventualmente, da chi

Preparato da decine di compagni e giovani

FESTIVAL DELL'UNITÀ A OSTIA

Si apre domani nella pineta di Castelfusano il festival dell'*Unità* organizzato dalle sezioni di Ostia Lido e della zona Ovest (Garbatella Portuense Villini Magliana ecc) Il festival durerà due giorni e si articola attraverso un programma ricco di iniziative Alla sua preparazione hanno lavorato decine di compagni e di giovani della FGCI che hanno allestito una serie di mostre fotografiche e di pannelli sui temi della lotta per la pace contro l'imperialismo e sui problemi di Roma e della zona di Ostia (casa, *occupazione servizi* sociali nuovo assetto del territorio) In questo lavoro si sono particolarmente distinti i giovani del Gruppo giallico del circolo FGCI di Ostia Numerosi anche gli stand allestiti nell'area del festival

Proprio ai giovani e ai loro problemi sarà dedicata la giornata di domani che troverà il suo punto culminante in un incontro dibattito sul problema del voto a 18 anni V parteciperà il compagno Palomi segretario provinciale della FGCI Al dibattito seguirà uno spettacolo di canzoni popolari Il programma di domenica prevede tra l'altro una diffusione straordinaria dell'*Unità* che sarà portata anche sulle spiagge e un comizio del compagno Velere capogruppo comunista al Campidoglio

All'apertura del festival si arriva dopo un intenso e interessante lavoro portato avanti dai compagni delle sezioni impegnate e stato stabilito infatti un collegamento permanente con tutta la popolazione sia del litorale che dell'intera zona Ovest attraverso dibattiti sulla casa e sugli altri temi di grande attualità e la distribuzione di materiale di propaganda